



COMUNE di EMPOLI

SETTORE LL.PP. e PATRIMONIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Progetto definitivo di realizzazione nuovo tratto di strada di collegamento tra via
Augusto Righi e via Enea Galletti

Luglio 2022

Il progettista
Ing. Sara Malatesti
Ufficio Tecnico Comunale

Il R.U.P.
Ing. Roberta Scardigli

Progetto definitivo di realizzazione nuovo tratto di strada di collegamento tra via Augusto Righi e via Enea Galletti

Analisi del contesto

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo tratto di viabilità di collegamento tra via Augusto Righi e via Enea Galletti in località Ponzano a Empoli. L'intervento consentirà di completare la sistemazione dell'area prospiciente l'area scolastica dell'asilo "Stacciaburatta".

Di seguito si riporta l'estratto dell'area di intervento, con segnato in rosso l'area di progetto dell'asilo e in blu la nuova strada.



Figura 1: foto aerea con evidenziazione del Centro Storico e inquadramento degli interventi

L'area in progetto si trova nell'area sud della città di Empoli e costituisce uno dei principali poli scolastici per la città, risulta pertanto particolarmente attrattiva. La realizzazione del nuovo asilo nido si completa con il potenziamento della viabilità dell'area.

Il Progetto si propone quindi di ricollegare due tratti di strada a fondo cieco del quartiere, in modo da effettuare un intervento che migliori la funzionalità della circolazione dei veicoli e degli scuolabus dell'area. in modo da ridurre il carico di veicoli su via Righi. Inoltre la nuova strada prevede anche la realizzazione di nuovi marciapiedi di larghezza 1,50 m sul lato est e un percorso pedonale largo 2,50 m lato scuola, tale da migliorare la sicurezza dei bambini in accesso alla scuola.

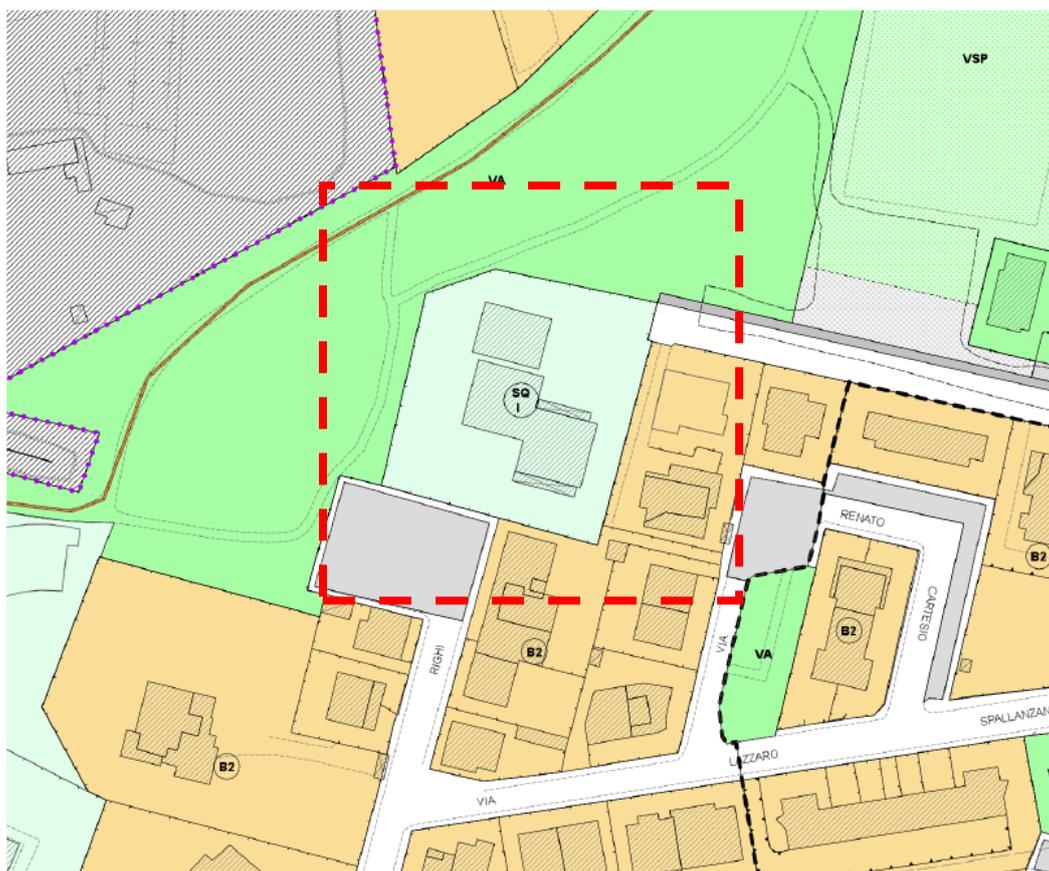
Coerenza con gli strumenti urbanistici

In riferimento al contesto in cui è inserito l'intervento si sottolinea inoltre che nell'area di progetto, vista la carta dei vincoli e delle tutele del RU Comunale, non sono segnalati vincoli di alcun genere e non necessita pertanto di parere da parte della Soprintendenza. In relazione alla carta delle salvaguardie e ambiti di rispetto, l'area di progetto ricade nell'area del centro abitato e in aree DOP non idonee all'installazione di impianti di energia rinnovabile. Tale tutela si riferisce alla realizzazione di impianti eolici e agli impianti solari termici e fotovoltaici per i quali è prevista installazione a terra (art. 106 del R.U. Comune di Empoli).

In termini generali il progetto si allinea a uno degli obiettivi prioritari del Piano Strutturale, il miglioramento della qualità urbana delle parti storiche o consolidate.

Nel contempo si cerca di dare soluzione alla mediocre qualità dello spazio pubblico, che spesso contribuisce al degrado edilizio e urbano nel suo complesso, direttamente avvertito dai cittadini nella loro vita quotidiana.

Secondo il vigente Regolamento Urbanistico l'area ricade nell'UTOE 3 la città separata, l'ambito è attrezzature e servizi di quartiere, il tipo di servizio è istruzione e ricerca – pubblico, attrezzature e servizi esistenti, aree interne al perimetro dei centri abitati.



Estratto di Regolamento Urbanistico

Vista la *carta dei vincoli e delle tutele*, sull'area non sono segnalati vincoli di alcun genere.

In base alla *carta delle salvaguardie ed ambiti di rispetto*, il lotto ricade nei *centri abitati* e rientra nelle *aree non idonee all'installazione di impianti di energia rinnovabile: aree D.O.P. (D.O.C. e D.O.C.G.) e aree I.G.P.*



Estratto carta delle salvaguardie

Attualmente il complesso immobiliare dell'Asilo, sviluppato su un solo piano di superficie lorda di circa m² 750, è composto da un primo corpo di fabbrica, con forma di quadrato e rettangolo accoppiati sfalsati di superficie lorda di circa m² 535, dove si trovano gli spazi delle unità funzionali, costituito da una struttura in prefabbricati cementizi risalente a fine anni '60 e inizi '70 ed un secondo corpo di fabbrica di forma rettangolare costruito in muratura di superficie lorda di circa m² 215, edificato successivamente (primi anni '90) e adibito a zona servizi e cucina.

Il corpo di fabbrica più vetusto pur avendo una superficie idonea ad accogliere le quattro unità funzionali non è dotato di spazi a disposizione degli adulti e dei relativi servizi igienici ed è priva di

una zona archivio. inoltre dopo un'attenta e scrupolosa analisi dei sistemi costruttivi adottati, del loro stato di conservazione, della valutazione per realizzare strutture di rinforzo e sostitutive alla struttura portante e tenuto conto del fatto che le dimensioni degli spazi sono sottodimensionati rispetto a quelli previsti dal d.p.g.r. n. 41/R/2013, è stata ritenuta più idonea una soluzione mirata alla realizzazione di un nuovo edificio che consenta, oltre che una nuova distribuzione degli ambienti in funzione delle esigenze normative, anche la rispondenza in materia di sicurezza e di standard adeguati alle normative vigenti.

Il progetto definitivo della strada, unitamente al progetto di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido "Stacciaburatta", prevede di posizionare il nuovo edificio scolastico nell'area libera di proprietà Comunale adiacente all'attuale asilo nido e di realizzare il nuovo tratto di strada in corrispondenza dell'area attualmente occupata dalla scuola. Tale scelta deriva dalla necessità di dover mantenere attivo il servizio dell'asilo nido durante la realizzazione della scuola, in modo da trasferire i bambini una volta completato l'immobile.

Il progetto di fattibilità dell'asilo prevedeva pertanto già dalla sua prima stesura la realizzazione di una variante urbanistica al Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli coerente e compatibile con gli atti di governo del territorio di riferimento, VAS, PIT, DPGR 32/R 2017, PGRA e LR 41/2018. La procedura di approvazione della variante è dettata dall'art. 34 della L.R.10 Novembre 2014 n. 65 e dell'art. 10 della L. 412/1975. Ovvero si procede all'approvazione di un livello progettuale almeno pari al definitivo dell'opera pubblica con Delibera di Consiglio Comunale che costituisce variante allo strumento urbanistico. La variante prevede di convertire una parte della superficie a verde in servizi scolastici e parte della superficie destinata attualmente a scuola in verde pubblico e viabilità. Tali trasformazioni sono volte ad incrementare la superficie dei servizi scolastici.

Nel dettaglio l'area interessata dal progetto è tutta di proprietà Comunale e la variante riguarda la compensazione tra l'area a verde e l'area a servizi scolastici. Tale variante si è resa necessaria per mantenere in funzione la scuola esistente durante le fasi di realizzazione dell'opera. In fase di progettazione preliminare è infatti stata scartata la soluzione che prevedeva la costruzione del nuovo edificio in corrispondenza di quello esistente, poiché necessitava di individuare una sede provvisoria per i bambini che frequentano l'asilo nido, con maggiori disagi per le famiglie e notevoli costi aggiuntivi per l'Ente per la locazione della sede provvisoria e per la maggiore spesa di trasporto scolastico.

Obiettivi e finalità

L'intervento di realizzazione del nuovo tratto di strada di collegamento tra via Righi e via Galletti integra e completa le previsioni progettuali della realizzazione dell'asilo "Stacciaburatta" e della variante urbanistica proposta per questa area del Comune di Empoli con gli obiettivi strategici di rigenerazione e razionalizzazione di questa area del quartiere.

In particolare il nuovo tratto di strada di strada lungo circa 80 metri prosegue in allineamento via Righi e si ricollega con via Galletti.



Figura 2: vista da via Righi verso l'area di progetto



Figura 3: vista da via Galletti verso l'area di Progetto

Gli obiettivi dell'intervento sono:

1. favorire la sicurezza per i pedoni e i bambini in accesso all'area scolastica;
2. realizzare percorsi sicuri per i pedoni senza barriere architettoniche;
3. collegare due tratti di strada a fondo chiuso del quartiere, completare e ottimizzare la viabilità dell'area.

Il progetto prevede quindi la realizzazione di un nuovo tratto di strada con caratteristiche geometriche e materiche analoghe a quelle delle strade circostanti. In particolare sarà realizzata una nuova strada con strada destinata al traffico veicolare di larghezza 6,00 m con circolazione a doppio senso di marcia. Sul lato destro è prevista la realizzazione di marciapiede di larghezza 1,50 m e sul lato sinistro marciapiede di larghezza 2,50 m.

Sia la strada che il percorso pedonale presentano finitura in tappeto bituminoso, completano la strada la zanella in porfido e cordonato in pietra. Per quanto riguarda i sottoservizi si realizzeranno una serie di caditoie e relativo collegamento al sistema di smaltimento delle acque meteoriche della viabilità esistente. Inoltre sarà predisposta con pozzetti e corrugati l'illuminazione pubblica del tratto e la sistemazione a verde dell'angolo di spazio pubblico a destra della nuova strada.

Il progetto

Il progetto di realizzazione della strada prevede la demolizione completa dei due tratti di muro di cinta della scuola esistente e la rimozione delle relative recinzioni, nonché la demolizione del tratto di marciapiede su via Righi e la realizzazione dello scavo su tutta l'area di intervento per l'impostazione dei vari strati del nuovo pacchetto stradale. I ripristini consistranno nella formazione di rilevato, manto di usura sistemazioni di caditoie, fognoli zanelle

Le principali lavorazioni possono così riassumersi:

- Demolizioni di porzioni del muro di cinta della scuola esistente interferenti con il nuovo tratto di strada;
- Realizzazione dello scavo;
- Demolizione del tratto di marciapiede interferente con la nuova strada;
- Realizzazione fondazione stradale 35 cm;
- Realizzazione di binder 10 cm;
- Realizzazione di tappeto di usura 3 cm;
- Posa di zanella in porfido su entrambi i lati e raccordo con la zanella esistente;
- Posa di nuova caditoie e realizzazione di raccordo con il sistema di smaltimento delle acque circostanti;
- Posa di cordonati a delimitazione dei percorsi pedonali, sia verso la strada che verso la zona a verde a destra della strada;
- Realizzazione del marciapiede con getto in cls e tappeto di usura in conglomerato bituminoso;
- Predisposizione di pozzetti e corrugati per l'illuminazione del nuovo tratto, comprensivo di allacciamento alla rete esistente;
- Sistemazione a verde dell'area pubblica a destra della nuova strada comprensiva della piantumazione di nuove alberature;
- Realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale.

Per i particolari si rimanda agli allegati elaborati grafici.

Gli importi e modalità di esecuzione

L'importo previsto per questo intervento ammonta ad quadro tecnico economico complessivo di € 120.000,00, compreso I.V.A. 10% e somme a disposizione, che si ritiene congruo per le lavorazioni da eseguire ed è dettagliato nell'elaborato Quadro Tecnico Economico.

Ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs 50/2016, l'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Appalto è stato stimato in € 86.000,00 al netto dell'IVA di Legge e compresi gli oneri di sicurezza, come da computi metrici allegati.

Gli oneri di sicurezza sono stati determinati analiticamente e non sono soggetti al ribasso d'asta.

Tutti i prezzi sono stati computati con voci di computo e valore come da Prezziario dei Lavori Pubblici della Provincia di Firenze, nella sua versione più recente ovvero di gennaio 2022. Alla luce degli importanti aumenti di prezzo dell'ultimo periodo e in vista del nuovo Prezziario Lavori Pubblici di imminente approvazione si riserva una specifica voce delle somme a disposizione per l'adeguamento dei prezzi.

L'opera ad oggi non risulta finanziata né rappresentata nel Bilancio e negli strumenti di programmazione dell'Ente. Al momento in cui si provvederà alla programmazione della stessa, con la determinazione dirigenziale di approvazione del progetto esecutivo si provvederà alla definizioni delle modalità di affidamento ed esecuzione dell'appalto.

In ogni caso, visto l'importo e la natura delle opere in progetto si prevede la richiesta di possesso della categoria prevalente OG3-classifica I per la quale è richiesta la classificazione.

Si precisa inoltre che il Contratto sarà stipulato "A Corpo" ai sensi dell'art. 32, c. 14, del Codice ed avrà la durata di 90 giorni decorrenti a partire dalla data della firma del Verbale di Consegna dei lavori.

La consegna dei lavori, nei casi previsti per Legge, potrà essere disposta anche sotto le riserve.

Si precisa che le lavorazioni ove necessario dovranno essere realizzate con l'ausilio di personale a terra per la regolazione del traffico veicolare e per garantire la massima sicurezza nell'espletamento delle operazioni da svolgere.